

La salute del cervello - una priorità globale

Lo stigma che ruota intorno alle patologie neurologiche e psichiatriche rappresenta una grande barriera alla salute della persona

Questo dovrebbe essere affrontato con campagne educazionali e di sensibilizzazione. Ci impegniamo nel ridurre lo stigma e i pregiudizi verso queste malattie. Vogliamo riequilibrare i dibattiti sulla salute del cervello e sui disturbi ad esso associati. Collaboriamo con gruppi che operano in difesa dei diritti del paziente e con società scientifiche su una serie di iniziative.

Si presta poca attenzione alla salute del cervello

La voce del paziente dovrebbe essere amplificata e i bisogni non soddisfatti dovrebbero essere affrontati. Aspiriamo a far sì che alla salute del cervello sia data la stessa priorità della salute fisica e lavoriamo con i nostri partner in tutto il mondo per garantire che siano dedicate più risorse finanziarie e umane alla salute del cervello e alle malattie ad esso associate.

Il settore delle neuroscienze non è sufficientemente finanziato

Il progresso richiede un ambiente più favorevole all'innovazione. È necessario rimuovere le barriere che limitano l'innovazione e promuovere la ricerca.

In Lundbeck adottiamo un approccio globale, olistico alla salute del cervello. Per Lundbeck il cervello e la sua salute giocano un ruolo fondamentale per lo stato di benessere complessivo di ciascun individuo nel corso della vita. Per “salute del cervello” non si intende solo l'assenza di malattia, ma anche la condizione di buona qualità di vita nonostante la presenza di patologie psichiatriche o neurologiche e la prevenzione, laddove possibile, di condizioni che possono minare ad essa.



Circa la metà della popolazione mondiale¹ presenta malattie del cervello e queste sono associate ad una spesa che è fino al 10% del prodotto interno lordo mondiale²(PIL).

Si stima che circa 970 milioni di persone³ siano colpite da malattie mentali, causando a livello mondiale 1 anno di vita su 5 vissuto con disabilità⁴.

I disturbi neurologici sono una tra le principali cause di invalidità, la seconda causa di morte a livello mondiale⁵.

¹The Lancet (2020) "Global burden of 369 diseases and injuries in 204 countries and territories, 1990-2019: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study." The Lancet, Vol. 396, Issue 10258. Taken from the Internet March 2021: [www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736\(20\)30925-9/fulltext#seccestitle10](https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736(20)30925-9/fulltext#seccestitle10)

²Markham, Henry (2013) "Seven challenges for neuroscience" Functional Neurology, Volume 28, Issue 3. Taken from the internet July 2022: <https://www.researchgate.net/> (https://www.researchgate.net/publication/258058806_Seven_challenges_for_neuroscience)

³Smith, Erin, et al. (2020) "A Brain Capital Grand Strategy: toward economic reimagination." Molecular Psychiatry, Issue 26. Taken from the internet August 2021: www.nature.com (<https://www.nature.com/articles/s41380-020-00918-w#Sec1>)

⁴World Health Organization. Mental health - Stigma and discrimination. Taken from the internet August 2021: www.who.int (<https://www.euro.who.int/en/health-topics/noncommunicable-diseases/mental-health/priority-areas/stigma-and-discrimination>)

⁵Global Health Metrics (2018) "Global, regional, and national incidence, prevalence, and years lived with disability for 354 diseases and injuries for 195 countries and territories, 1990-2017: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2017." The Lancet, Volume 392, Issue 10159. Taken from the internet December 2020: www.sciencedirect.com (<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0140673618322797?via%3Dihub>)